

SALVATORE GIURLANDA

IL POZZO DEL DUCA

Mafia politica e costume
nella Sicilia fra le due guerre



LA MEDUS

*A Maria Cammarata,
figliuola carissima,
creatura amabile, gentile.*

SALVATORE GIURLANDA

IL POZZO DEL DUCA

Mafia politica e costume
nella Sicilia fra le due guerre

LA MEDUSA EDITRICE MARSALA

Tutti i diritti riservati

All right reserved

Printed in Italy

Arti Grafiche Corrao s.p.a. - 91100 Trapani - Via Garibaldi 102-104 - tel. [0923]28324

© *Copyright by*

La Medusa Editrice - 91025 Marsala - Via San Domenico Savio 2 - tel. [0923]958278

PRESENTAZIONE

Salvatore Giurlanda non è, con questa nuova sua opera, alla prima esperienza di narratore. Qui però tale esperienza si manifesta nel modo ancora più convincente. Perché in questa espressione ed in questa tematica svolte dal Nostro è come concentrata tutta una serie e tutto un fluire di meditazioni maturatesi attraverso una attività che si è andata concretamente esprimendo attraverso, principalmente, la vita quotidiana di uomo della Scuola, e poi anche di uomo politico investito talvolta di alte responsabilità e poi ancora di giornalista.

Il romanzo che segue queste brevi note dice molte cose e richiama l'attenzione del lettore su tanti problemi ancor vivi forse in questa nostra provincia; problemi interpretati e vissuti talvolta, sempre in prima linea.

La tematica narrativa di Giurlanda è svolta in modo arduo. Ma ci sembra che sia riuscito ugualmente a narrare, ad approfondire minuziosamente temi rispecchianti vita e costume di un tempo passato ed ancora a mettere in evidenza condizioni di vita passata nei momenti in cui il tempo storico andava fluendo verso un'epoca che preparava il tempo attuale.

Il romanzo narra della vita di una famiglia di "burgisi", che si va affermando attraverso la presenza di un protagonista sempre più impegnato dal momento in cui nell'animo di esso, prima inconsapevolmente, poi sempre più coscientemente, scatta la reazione al sistema. Però per inserirsi prepotentemente in esso. E per diventare anch'egli un capo.

La narrazione procede con ritmo piano e corposo nella ricostruzione e nella rievocazione di momenti del passato. Che talvolta si inter-

rompe (sembra non opportunamente), per la descrizione minuta ed accuratissima di usi, costumi, consuetudini, modi di vivere.

Ma tali descrizioni accurate e tali rievocazioni vanno lette attentamente, perché memoria di una civiltà contadina scomparsa che però attraverso le pagine di Giurlanda rimane ancor viva ed è forse da considerare brace che arde lentamente sotto la cenere.

Il romanzo talvolta si trasforma in saggio. E proprio per questo dovrebbe essere attentamente letto da docenti e discenti di ogni scuola della Sicilia occidentale.

Vincenzo Adragna